

Volontariato

# Dal dolore la speranza Nasce l'aula del sorriso in ricordo di "Geky"

**CorriAMO con Giacomo.** La morte di un figlio e l'amore di due genitori  
L'associazione da due anni raccoglie fondi per aiutare i più piccoli

**FRANCESCA MANFREDI**

C'è modo e modo di vivere il reale con tutto quanto sconvolge e, a volte, travolge. Perfino quando si tratta di fare i conti con la morte di un figlio.

L'associazione comasca "Il sorriso di Geky", che domenica prossima propone a tutti una camminata a scopo benefico sullo splendido lungolago cittadino, è nata dall'esperienza vissuta nella carne della famiglia di **Giacomo Leoni**, morto di meningite fulminante nel 2013 quando aveva nove anni e aveva già affrontato un cancro al cervello tre anni prima.

**Raccolte fondi e inaugurazione Ilaria Franzoso ed Ermanno Leoni**, mamma e papà di Giacomo, avrebbero potuto chiudersi nelle loro esistenze trafitte dalla più grande delle contraddizioni, cioè la negazione della vita, invece hanno intuito che da quell'evento atroce stava fiorendo una positività. Hanno deciso di coglierla, nonostante il dolore. Come loro sono stati sostenuti dalla presenza degli amici, hanno deciso di essere presenti a loro volta per i bambini e i ragazzi che hanno bisogno di aiuto a partire dalle necessità che via via si manifestano.

L'associazione è nata con questo desiderio, orientando-

si in particolare ai luoghi dove i bambini fanno esperienza e incontrano gli altri. Si raccolgono offerte e si organizzano manifestazioni, come quella di domenica 9 ottobre, che permettono di finanziare iniziative come l'ultima della serie alla scuola elementare Fabio Filzi di Tavernola.

Proprio stamattina sarà inaugurata l'aula "del sorriso", uno spazio dedicato ai bambini con disturbi dell'apprendimento che hanno bisogno un luogo tranquillo per il sostegno e il recupero con strumenti multimediali come i software a comando vocale, tablet e smart pen. Finora l'associazione ha acquistato un pc desktop e un software mettendosi a disposizione per contribuire con gli strumenti che si renderanno necessari.

Il ricavato della camminata

■ «Oltre la raccolta fondi c'è una rete di amici che si è messa in movimento»

**La scheda**

## Domenica tutti di corsa per solidarietà

La camminata "corriAMO con GiaCOMO" parte domenica 9 ottobre alle 10 in piazza Cavour, anche in caso di maltempo, e arriva all'ex galoppatoio di Villa Erba, a Cernobbio, dopo circa 6 chilometri di percorso sul lungolago. Il Comune di Cernobbio ha messo a disposizione gli spazi e alcune associazioni si sono offerte per l'assistenza. Alla partenza l'associazione Zumba Fitness propone un riscaldamento musicale, all'arrivo sarà offerto un aperitivo. Chi vorrà potrà pranzare allo stand della Croce Rossa con patatine e panini caldi, alle 14 sarà celebrata la messa in suffragio di Giacomo. Iscrizione 10 euro per gli adulti, 5 euro sotto ai 16 anni, si riceveranno la maglietta e la possibilità, indossandola, di prendere il battello gratis da Tavernola a piazza Cavour se si parcheggia a Tavernola e da piazza Cavour a Tavernola al ritorno se si parcheggia in centro. Iscrizioni la mattina alle Orsoline di Como e di Monteolimpino, al centro La-Med in via Tentorio 2a, al campo sportivo di Tavernola sabato 8 ottobre dalle 15 alle 18.

"CorriAMO con GiaCOMO" di quest'anno, terza edizione, sarà destinato a finanziare il progetto "L'acrobazia dell'adozione" insieme alla Fondazione della comunità comasca per i bambini adottati con difficoltà di apprendimento attraverso sostegno didattico e psicologico nelle scuole sia private sia pubbliche della città di Como. Testimonial dell'evento Michele Evangelisti, ultratrailer.

**In duemila alla camminata**

I proventi delle iniziative negli ultimi due anni sono stati devoluti all'istituto Orsoline, la scuola che frequentava Giacomo e a cui la famiglia è rimasta legata, all'istituto comprensivo Borgovico, alla comunità per minori con disagi di Brunate attraverso l'associazione Un sorriso in più di Guanzate, all'associazione Art4sport di Mogliano Veneto, ed è stato donato un defibrillatore alla palestra Valbreggia.

«Le iscrizioni alla camminata sono state quasi 2.000 l'anno scorso - racconta Ilaria Franzoso - Alcuni iscrivono anche i figli neonati per dare un contributo in più. Al di là della raccolta fondi c'è una rete di amici che si è messa in movimento per proporre una giornata da vivere insieme davanti alla bellezza che ci offre il nostro lago».

La folla che l'anno scorso ha partecipato alla marcia non competitiva "CorriAmo con Giacomo"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.